REGOLAMENTO DEL SERVIZIO D'ACQUEDOTTO

Art.1 Premessa

Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel territorio dei Comuni di Castel Goffredo, Asola, Redondesco, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Ceresara, Guidizzolo, Mariana Mantovana, Solferino, Canneto Sull'Oglio, Medole, Cavriana, Goito, Volta Mantovana e Monzambano, è gestito di SICAM SRL in via diretta. SICAM SRL si riserva tuttavia di affidare la gestione ad azienda terza sulla base di regolare
concessione o convenzione. In tal caso il terzo concessionario, subentrerà a SICAM SRL agli effetti del presente regolamento.

Art.2 - Criteri e limiti della distribuzione

La distribuzione dell'acqua per uso domestico e per altri usi, nei limiti dell'estensione e della potenzialità degli impianti viene concessa a chiunque ne faccia richiesta scritta e dietro pagamento dei contributi fissati dal presente regolamento.
Per le zone non canalizzate le richieste possono essere accolte qualora da parte dei richiedenti sia corrisposto un contributo a fondo perduto per la costruzione della tubazione stradale; l'entità e le modalità di pagamento del contributo a fondo perduto saranno determinate di volta in volta dalla SICAM SRL secondo le particolarità del caso.
Si porrà ogni cura affinché la fornitura sia effettuata con la massima regolarità ai sensi di legge, ma la SICAM SRL non assume alcuna responsabilità né per le eventuali interruzioni né per variazioni qualitative del bene fornito nonché per eventuali danni che ne potessero conseguire.

Art.3 - Norme per la fornitura

Le forniture di acqua potabile sono effettuate ai conduttori di stabili, opifici o di appartamenti singoli. In caso di condominio la fornitura può essere unica o plurima in relazione al numero degli appartamenti da servire.
In particolari casi e a giudizio insindacabile dei Servizi Tecnici di SICAM SRL, per ragioni tecniche, può farsi luogo a più utenze nello stesso fabbricato e nel numero che verrà stabilito.
La richiesta di fornitura presuppone che l'utente sia in possesso delle necessarie autorizzazioni a norma di legge e regolamenti, rilasciate dalle autorità competenti relativamente agli stabili da servire. In caso di richiesta di aumento della fornitura valgono le norme sopra stabilite per le richieste nuove utenze, sempreché le derivazioni e gli apparecchi di misura siano sufficienti per soddisfare la nuova richiesta.

Art.4 - Sistema di distribuzione dell'acqua

La fornitura d'acqua è di norma effettuata a deflusso libero, misurato da contatore.
Sono ammesse forniture a forfait, senza contatore, solo per le bocche antincendio o casi particolari.

Art.5 - Allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua

La domanda di allacciamento alla rete di distribuzione acqua deve essere redatta sull'apposito modulo predisposto di SICAM SRL e deve essere firmata dal richiedente o dal suo legale rappresentante.
Ogni domanda di allacciamento alla rete di distribuzione acqua comporta il pagamento dei contributi stabiliti nelle Norme integrative al presente regolamento vigenti all'atto dell'esecuzione del lavoro.
Anche per le successive modifiche richieste dall'utente, o dal proprietario del fondo o del fabbricato o imposte da ragioni tecniche o provocate dall'utente, saranno richiesti i contributi di cui al precedente comma.

Il pagamento dei contributi per i lavori richiesti nel preventivo deve essere effettuato dal richiedente entro sei mesi dalla data del preventivo stesso. Trascorso inutilmente tale termine il preventivo non sarà più da considerare valido.
In seguito alla comunicazione dell'avvenuto versamento verranno eseguiti i lavori come da preventivo e verrà rilasciata fattura per l'importo versato.
Il pagamento dei contributi di allacciamento è condizione indispensabile per poter accedere alla fornitura del servizio.

Art. 6 - Norme per l'esecuzione delle prese

Ogni fabbricato o proprietà privata dovrà avere una diramazione separata, con una presa d'acqua distinta sul tubo principale.
In casi particolari SICAM SRL ha la facoltà di allacciare più fabbricati con una stessa derivazione di presa. Il diametro della presa sino al contatore sarà determinato dai Servizi Tecnici che terranno possibilmente conto della quantità d'acqua richiesta, ma il diametro stesso dovrà sempre essere subordinato al diametro della tubazione stradale.
Qualunque lavoro di costruzione, riparazione o manutenzione di qualsiasi conduttura ed apparecchio su suolo pubblico o comunque fino all'apparecchio misuratore è eseguito direttamente da SICAM SRL o per mezzo di installatori da essa autorizzati.
SICAM SRL si riserva il diritto di allacciare altri utenti, purché non venga compromessa la regolarità di fornitura ai primi, sulle derivazioni di presa posate sul suolo pubblico come sulle parti insistenti in proprietà privata.
Per la riparazione dei guasti sulle intere derivazioni, provocate da terzi, SICAM SRL si riserva il diritto di risarcimento dei danni.
A chiunque altro è fatto divieto di manomettere, spostare o modificare le derivazioni o parte di esse.
Il richiedente, in accordo e secondo le indicazioni dei tecnici SICAM SRL addetti al lavoro, deve provvedere all'esecuzione delle opere murarie, degli scavi, reinterri e ripristini necessari per la costruzione degli impianti di derivazione per la parte insistente in proprietà privata.

Art. 7 - Proprietà delle condotte e delle prese

Le condotte stradali e le derivazioni di presa comunque realizzate e fino al contatore compreso, sono di proprietà di SICAM SRL che ne curerà la manutenzione.
Gli impianti e le tubazioni poste a valle del contatore sono invece di proprietà dell'utente, che dovrà provvedere alla loro costruzione e manutenzione.

Art. 8 - Responsabilità dell'utente sull'uso e conservazione della derivazione di presa

L'utente deve provvedere perché siano preservati da manomissione e da danneggiamenti gli apparecchi costituenti l'impianto e la derivazione nel tratto insistente su proprietà privata.
L'utente è quindi responsabile dei danni provocati da qualsiasi causa, non di forza maggiore, a lui imputabili, ed è tenuto a rimborsare, in tal caso, le spese di riparazione.
In particolare egli deve attuare i provvedimenti idonei ad evitare gli eventuali pericoli di gelo.
Sono comunque a carico dell'utente le spese per il disgelo e le eventuali riparazioni o sostituzioni, se l'evento dannoso è a lui imputabile.

Art. 9 - Apparecchi di misura

Il tipo e il calibro degli apparecchi di misura sono stabiliti esclusivamente dai Servizi Tecnici SICAM SRL in relazione alla natura della fornitura. Tali apparecchi sono installati solo da parte del SICAM SRL, che ha la facoltà di cambiare gli apparecchi di misura quando lo ritenga opportuno, senza obbligo di preavviso o di giustificazione; i cambi o spostamenti eseguiti su richiesta o per fatto dovuto all'utente sono eseguiti a spese dell'utente stesso.
Gli apparecchi sono di proprietà SICAM SRL; gli utenti ne sono i consegnatari e sono pertanto responsabili di qualunque manomissione o danno ad essi arrecato anche da terzi o da ignoti.
Le quote annue di nolo e manutenzione degli apparecchi di misura sono fissate dalle tariffe approvate dagli organi competenti.
Gli apparecchi di misura sono collocati nel luogo più idoneo stabilito dalla SICAM SRL preferibilmente nel punto più prossimo alla conduttura stradale, non esposti al gelo e di facile accesso ai dipendenti della SICAM SRL o suoi incaricati.
A monte del contatore sarà collocata una valvola di ritegno ed un rubinetto d'arresto munito di scarico.
Il SICAM SRL ha la facoltà di imporre il cambiamento d'ubicazione del contatore a spese dell'utente, qualora il contatore stesso per modifiche ambientali venga a trovarsi in luogo non idoneo alle verifiche ed alla conservazione dell'apparecchio.
Tutti gli apparecchi misuratori sono provvisti di apposito sigillo di garanzia apposto a cura della SICAM SRL.
L'utente ha l'obbligo di mantenere accessibili, sgombri e puliti i pozzetti e le nicchie dei contatori, assumendosi le relative operazioni di manutenzione.
La manomissione dei sigilli e qualunque altra operazione destinata a turbare il regolare funzionamento del contatore, possono dare luogo ad azione giudiziaria contro l'utente, alla sospensione immediata dell'erogazione ed alla revoca della fornitura.
In caso di guasto o di palese imperfetto funzionamento del contatore, l'utente avrà l'obbligo di darne immediato avviso all'Ufficio Tecnico SICAM SRL affinché questo possa provvedere ad eliminare ogni causa di danni.

Art. 10 - Rilievi dei consumi

La lettura degli apparecchi di misura viene normalmente eseguita ad intervalli regolari.
Agli effetti della determinazione dei consumi sono considerati soltanto i metri cubi interi rilevati alla lettura del contatore.
Qualora, per causa dell'utente, non sia stato possibile eseguire una lettura periodica del contatore e tale impossibilità torni a verificarsi nel corso del periodo successivo, viene senz'altro disposta la chiusura della presa dell'impianto, la quale potrà essere riaperta soltanto dopo effettuata la necessaria lettura. La SICAM SRL ha comunque la facoltà di fare eseguire, quando lo ritenga opportuno, letture supplementari a sua discrezione.
Qualora sia stata riscontrata irregolarità di funzionamento del contatore, il consumo dell'acqua, per tutto il periodo per il quale possa ritenersi dubbio il funzionamento dell'apparecchio e fino

alla sostituzione di esso, è valutato in misura uguale a quello dei corrispondenti periodi di fatturazione precedenti e, in mancanza, in base alla media dei consumi dei periodi più prossimi a quello di dubbio funzionamento ed in cui il contatore ha funzionato regolarmente.
Nei casi di manomissione del contatore, o quando manchi ogni elemento di riferimento al consumo precedente, il consumo stesso è determinato dagli Uffici SICAM SRL su accertamenti tecnici insindacabili.
Quando l'utente ritenga erronee le indicazioni del contatore può chiederne la verifica al SICAM SRL, eventualmente in contradditorio con un tecnico di sua fiducia.
Se gli errori di misura riscontrati dalla verifica saranno compresi nelle tolleranze previste dalla legge metrica italiana, il contatore sarà ritenuto esatto, non si procederà ad alcuna rettifica dei consumi e la SICAM SRL incamererà la tariffa richiesta per le spese di verifica.
Nel caso contrario la rettifica dei consumi agli effetti del pagamento sarà limitata al periodo che intercorre tra la lettura di prova (al momento dell'accertamento) e l'ultima lettura effettuata, nonché tra quest'ultima e quella precedente; in tal caso si procederà al rimborso del deposito e le spese di verifica non saranno addebitate.

Art. 11 - Contratto di fornitura - Durata e disdetta

La vendita dell'acqua avviene dopo la stipula del contratto di fornitura nel quale sono precisati gli obblighi ed i diritti delle parti.
L'impegno reciproco decorre dal giorno della posa del contatore, se trattasi di nuova utenza, o dal giorno dell'apertura dell'acqua se trattasi di riattivazione di utenza.
Il contratto avrà la durata massima di un anno. Alla scadenza si intenderà tacitamente prorogato per uguale periodo e così di seguito per i periodi successivi salvo disdetta da parte dell'utente da farsi in forma espressa almeno un mese prima.
Qualora entro tre mesi dalla data di stipula del contratto di somministrazione la SICAM SRL, per inadempienza dell'utente, non sia messa in condizione di procedere all'erogazione del servizio, il contratto sarà ritenuto inefficace. In tal caso verranno comunque addebitate all'utente le spese bollo ed i diritti di posa/subentro.
Tuttavia il contratto cessa anche quando non vi sia disdetta qualora altri abbiano sottoscritto nuovo contratto per la stessa fornitura.
L'utente è tenuto a dare immediata disdetta in caso di trasferimento e comunque in caso di abbandono dei locali serviti.
L'utente non potrà opporsi e non avrà diritto ad alcun compenso né indennizzo qualora si rendesse necessario il trasferimento della sua utenza ad altri enti.

Art. 12 - Tariffe di vendita e diritti fissi

I prezzi indicati nella tariffa pro-tempore in vigore rappresentano il corrispettivo delle prestazioni della SICAM SRL. A questo sono da aggiungere i noli degli apparecchi di misura e controllo.
Nel corso del contratto di fornitura, le tariffe ed i noli potranno variare sia nella forma che nella sostanza per disposizioni di legge e la SICAM SRL e l'utente sono impegnati ad accettarli per tutta la durata del contratto.
L'utente è tenuto, inoltre, a pagare i diritti fissi per la riapertura delle prese, installazione e riapertura dei contatori e per i sopralluoghi agli impianti fatti all'Azienda su richiesta dell'utente o provocati dallo stesso.
Nel caso di variazioni dei valori tariffari o dei carichi fiscali gravanti sulle tariffe medesime, la SICAM SRL non è tenuta ad una contestuale lettura dei consumi.
Resta tuttavia in facoltà dell'utente di richiedere la fatturazione dei consunti effettuati fino a quel momento comunicando agli uffici SICAM SRL entro sette giorni, con valido mezzo di prova, la lettura

effettiva del contatore al momento dell'entrata in vigore delle variazioni.
In tal caso la fatturazione sarà effettuata sulla base di tale lettura conguagliando gli acconti precedentemente fatturati ed addebitando al contempo successivamente il nuovo acconto alle nuove tariffe.
Analogamente procederà la SICAM SRL qualora lo stesso esegua, con qualunque modalità, la lettura dei contatori.

Art. 13 - Pagamenti

Il pagamento delle forniture deve essere eseguito dall'utente, entro il termine riportato in fattura, mediante accredito sul c/c bancario o postale.
Le fatture, oltre all'ammontare dei consumi effettuati e/o d'acconto ed al minimo sottoscritto calcolato in base alle tariffe in vigore, comprendono gli importi dovuti dall'utente per imposte, tasse, noli degli apparecchi di misura e controllo, spese d'esazione, penalità, arretrati e quant'altro sia dovuto dall'utente.
Gli eventuali reclami o contestazioni non daranno diritto all'utente di differire o sospendere il pagamento suddetto; le eventuali rettifiche in più o in meno saranno fatte dalla SICAM SRL con separate fatture o mediante conguaglio nelle fatture successive.
Trascorso inutilmente tale termine la fattura sarà gravata di una indennità di mora come stabilito dalla lettera H) delle norme integrative annesse al presente regolamento, indennità che verrà addebitata sulla prima fattura emessa successivamente.
In caso di morosità la SICAM SRL potrà, senz'altro avviso, sospendere la fornitura, salvo il diritto di farsi pagare quanto è dovuto dall'utente.
La sospensione delle forniture per morosità comporta la risoluzione del contratto.
Le forniture sospese per morosità non potranno essere riattivate se prima l'utente non abbia pagato il suo debito per fatture scadute, anticipate le spese di riattivazione secondo la tariffa in vigore e provveduto a stipulare nuovo contratto.
La SICAM SRL si riserva il diritto di sospendere la fornitura dell'acqua qualora risultino insolute fatture relative ad altre prestazioni o servizi erogati dal medesimo.

Art. 14 - Garanzia dei pagamenti

All’atto della stipula del contratto l’utente deve versare un deposito cauzionale pari ad € 150 (centocinquanta).

La società in caso di insolvenza dell’utente, potrà incamerare il deposito cauzionale fino alla concorrenza dei propri crediti, senza pregiudizio per le altre azioni derivanti dal regolamento del servizio di acquedotto e dalla legge ed addebiterà nuovamente l’ammontare corrispondente al deposito cauzionale nella fattura successiva. Il deposito cauzionale maggiorato degli interessi legali sarà restituito entro 30 giorni lavorativi dalla cessazione degli effetti del contratto di somministrazione verificata la regolare posizione contabile. La domiciliazione bancaria è considerata forma di garanzia equivalente al deposito cauzionale.

In caso di disdetta della domiciliazione verrà addebitato il deposito cauzionale all’utente. E’ facoltà della società, a seguito richiesta autorizzazione AATO, di provvedere alla revisione dell’importo dei depositi cauzionali, disponendo quindi per la eventuale integrazione, nel caso di aumento dell’importo stesso.

Art. 15 - Usi dell'acqua

L'acqua viene di norma concessa per uso domestico. E' facoltà di SICAM SRL di concederla anche per

altri usi.
E' vietata l'utilizzazione dell'acqua per usi diversi da quelli dichiarati nel contratto di fornitura.
L'utente che utilizza l'acqua per usi diversi da quelli dichiarati è tenuto al pagamento dell'eventuale maggiore tariffa per il periodo minimo di un anno o dalla data dell'inizio della fornitura se questa risale a data posteriore, salvo il diritto di sospensione della fornitura o di ogni altra ragione ed azione giudiziaria.
E' vietato all'utente di cedere o vendere a terzi l'acqua fornita dal SICAM SRL senza autorizzazione scritta.

Art. 16 - Impianti per Uso pubblico

Sono considerati impianti per usi pubblici:
a) le fontanine pubbliche;
b) le bocche d'innaffiamento di strade e giardini pubblici;
C) gli impianti destinati al lavaggio delle Fognature e dei pubblici orinatoi;
d) le bocche antincendio installate sul suolo pubblico.
L'installazione degli impianti di cui al presente articolo viene eseguita a cura del Comune.
Per gli usi di cui alle lettera a), b) e c) l'acqua viene misurata con contatore o limitatamente al caso c) con lenti idrometriche; per gli usi di cui alla lettera d) l'erogazione è a deflusso libero, senza misurazione, secondo le modalità di cui all'art. 17 del presente regolamento.
E' fatto divieto di prelevare acqua:

dalle fontanine pubbliche per usi diversi da quelli domestici;
dalle bocche di innaffiamento di strade e giardini pubblici e di lavaggio delle Fognature se non dalle persone a ciò autorizzate e per gli usi cui sono destinate;
dalle bocche antincendio se non per spegnimento d'incendi.

Il prelievo per uso antincendio è consentito anche dagli impianti elencati alle precedenti lettera a, C).

Art. 17 - Bocche antincendio private

In seguito ad apposita domanda viene stipulato un contratto specifico per l'alimentazione di bocche antincendio che è sempre distinto da quello relativo ad altri usi.

Le prese di alimentazione delle bocche antincendio non possono essere in alcun modo destinate per utilizzazioni diverse da quelle di spegnimento incendi.
Le costruzioni delle suddette prese vengono eseguite a cura del SICAM SRL ed i richiedenti l'allacciamento devono fornire lo schema di installazione delle bocche antincendio.
Ai rubinetti delle singole bocche antincendio viene applicato uno speciale sigillo, che solo in caso d'incendio l'utente potrà rompere servendosi della presa, dandone però comunicazione agli uffici comunali entro 24 ore affinché gli stessi possano provvedere a riapplicare il sigillo.
La SICAM SRL non assume alcuna responsabilità circa l'efficacia delle bocche antincendio e sulla disponibilità idrica al momento dell'uso, particolarmente in caso di utilizzo contemporaneo di più bocche.
Il corrispettivo per l'uso di bocche antincendio è stabilito nei provvedimenti tariffari. Per il deposito cauzionale vale quanto fissato al precedente articolo 14.

Art. 18 - Impianti interni

L'impianto per la distribuzione dell'acqua nell'interno della proprietà privata, dopo l'apparecchio misuratore, e la relativa manutenzione, sono eseguita a cura e spese dell'utente.
Negli impianti interni l'utente deve sempre comunque osservare le seguenti prescrizioni di buona tecnica:

i. Le tubazioni della distribuzione privata che ricadono all'esterno degli stabili devono essere messe in opera a profondità adeguata ed a sufficiente distanza dai canali d'acqua di rifiuto od a quota ad essi superiore.

1. 2. Nell'interno degli stabili le tubazioni devono essere collocate in posizioni tali, generalmente incassate nei muri, da essere sufficientemente protette dall'azione del gelo e del calore.

2. 3. Nessuna tubazione dell'impianto interno potrà sottopassare od essere posta entro fogne, pozzetti di smaltimento, pozzi neri o simili. Quando non sia possibile altrimenti, per accertate necessità, dette tubazioni dovranno essere protette da tubo guaina a tenuta idraulica convenientemente rivestito contro la corrosione. Gli eventuali giunti dovranno essere posti ad almeno un metro di distanza dalle estremità dell'attraversamento.

3. 4. Nei punti più depressi delle condotte dovranno essere installati rubinetti di scarico. Ogni colonna montante deve avere alla base, oltre al rubinetto di scarico, anche un rubinetto di intercettazione.

4. 5. E' vietato collegare le condutture di acqua potabile con apparecchi, tubazioni, impianti contenenti vapore, acqua calda, acque non potabili e di altro acquedotto o comunque commiste a sostanze estranee. E' ugualmente vietato il collegamento delle tubazioni di acqua potabile con apparecchi e cacciate per latrine senza interposizione di vaschette aperte con rubinetti a galleggiante. Tutte le bocche debbono erogare acqua con zampillo libero e visibile al di sopra del livello massimo consentito dai recipienti ricevitori.

5. 6. L'impianto interno dovrà essere isolato elettricamente dalla rete stradale mediante apposito giunto isolante e non potrà essere utilizzato come presa di terra per il collegamento di apparecchi elettrici.

6. 7. E' vietato l'inserimento diretto di pompe di sollevamento sulle tubazioni derivate da quelle stradali; all'interno dell'edificio è possibile installare pompe di sollevamento purché gli impianti siano costruiti in modo da impedire il ritorno in rete dell'acqua pompata anche in caso di guasto alle relative apparecchiature. Gli schemi d'impianto di pompaggio devono essere sottoposti all'approvazione degli uffici tecnici comunali, i quali possono prescrivere eventuali modifiche.

Per installazione di serbatoi, nei casi si renda indispensabile l'accumulo di acqua, la bocca di erogazione deve trovarsi al di sopra del livello massimo, in modo da impedire ogni possibile ritorno di acqua per sifonamento.

Qualora le prescrizioni sopra riportate non vengano osservate dall'utente SICAM SRL ha la facoltà di sospendere l'erogazione senza che esso possa reclamare danni o essere svincolato dall'osservanza degli obblighi contrattuali.

Gli utenti rispondono della buona costruzione e manutenzione degli impianti interni. SICAM SRL inoltre non assume nessuna responsabilità per i danni procurati dal cattivo funzionamento degli impianti interni medesimi.

Art. 19 - Controlli

Il personale incaricato del servizio, munito di tessera di riconoscimento, ha la facoltà di accedere alla proprietà privata, sia per le periodiche verifiche del consumo, sia per accertare alterazioni o guasti nelle condutture e negli apparecchi misuratori, e comunque per assicurarsi della regolarità dell'impianto e del servizio sia in generale, sia in rapporto al presente regolamento e ai patti contrattuali. In caso di opposizione o di ostacolo, SICAM SRL si riserva il diritto di sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano potuto aver luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'utente. Resta altresì salvo il diritto di SICAM SRL di revocare il contratto di fornitura e di esigere il pagamento di qualsiasi suo credito comunque maturato.

Art. 20 - Infrazioni e reclami

Le infrazioni dell'utente alle norme del presente regolamento, che vengono verbalizzate da un incaricato dei servizio, danno diritto al medesimo di sospendere l'erogazione senza altro avviso, salvo i diritto di rivalsa per danni, spese e pagamenti occorsi per l'esercizio dell'azione giudiziaria. Per qualsiasi comunicazione, domanda o reclamo l'utente deve rivolgersi ai competenti uffici.

Art. 21 - Identificazione degli addetti al servizio

Gli incaricati del servizio sono muniti di tessera di riconoscimento che devono esibire, a richiesta, nell'espletamento delle loro funzioni.

Art. 22 - Tasse ed imposte

Qualunque tassa ed imposta di qualsiasi genere, presente e futura, da applicarsi alle forniture di acqua, sugli impianti e sugli apparecchi sarà ad esclusivo carico dell'utente.

Art. 23 - Validità del regolamento

Il presente regolamento è obbligatorio per tutti gli utenti. Esso dovrà intendersi parte integrante di ogni contratto di fornitura senza che ne occorra la materiale trascrizione, salvo il diritto per l'utente di averne copia gratuita all'atto della stipulazione del contratto o all'atto del suo rinnovo.

Art. 24 - Contestazione giudiziaria

Il Foro competente per eventuali contestazioni giudiziarie relative, inerenti e conseguenti alla fornitura dei prodotti ed in generale all'esecuzione delle norme del presente regolamento e delle tariffe, è quello competente.

Norme integrative al Regolamento di Utenza per la fornitura dell'acqua nel territorio della SICAM SRL.

A – Ampliamento della Rete di distribuzione

Nel caso di nuove zone da collegarsi alle reti esistenti, la progettazione e la realizzazione delle opere per l'estensione del servizio idrico-potabile è affidata alla SICAM SRL ed è a carico di chi realizza gli interventi di completamento o espansione urbanistica, applicando i prezzi previsti nell'Elenco prezzi concordato col Comune.

B - Derivazioni di presa

Per la realizzazione di nuove derivazioni di presa il richiedente dovrà corrispondere un contributo a fondo perduto, ragguagliato ai prezzi pro
tempore in vigore e comprendente materiali, mano d'opera, mezzi d'opera, spese generali e quant'altro occorrente, secondo la normativa aziendale in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori. Tale contributo potrà essere riferito anche al potenziamento degli impianti di produzione. In ogni caso le opere murarie, di scavo e ripristino resteranno a carico del gestore del servizio per la parte insistente su terreno pubblico e saranno a carico dei richiedenti gli allacciamenti se riguarderanno opere da eseguirsi in terreno privato.

C - Spostamento contatori e rifacimento impianti

Per l'esecuzione dei lavori di spostamento contatori, rifacimento impianti ecc. verrà richiesto un rimborso spese pari al costo totale dei lavori preventivati secondo i prezzi pro tempore in vigore.

D - Diritti fissi per allacciamenti particolari

Qualora venissero richiesti allacciamenti alla rete idrica in zone non canalizzate e per i quali non esistono programmi a breve scadenza di canalizzazione a spese della SICAM SRL, questa può procedere ugualmente alla realizzazione degli allacciamenti richiesti facendo però corrispondere ai richiedenti le opere stesse, oltre al versamento dei contributi prima fissati per tutti gli allacciamenti, anche particolari diritti fissi calcolati sulla base di prezziario approvato dal CdA in modo che essi corrispondano alle spese da sostenersi per il collegamento delle località già canalizzate con le zone in cui deve essere effettuato il nuovo allacciamento.

E - Subentro di utenza e diritti posa contatore

Per l'apertura di nuovo contatore, per il subentro di utenza e per la riapertura dei misuratori di qualsiasi capacità sigillati per cessazione di utenza o per morosità, l'utente verserà un contributo di spesa.
Per la posa dei nuovi contatori sarà addebitato il corrispettivo di manodopera e materiali occorrenti unitamente al contributo di allacciamento di cui alla precedente lettera B).

F - Quota di utenza o nolo contatori

Per il nolo dei contatori o quote di servizio si applicano i provvedimenti tariffari vigenti in merito.

G - Depositi a garanzia pagamenti

All'atto della stipula del contratto l'utente deve versare un deposito cauzionale pari ad € 150 (centocinquanta). La società in caso di insolvenza dell'utente, potrà incamerare il deposito cauzionale fino alla concorrenza dei propri crediti, senza pregiudizio per le altre azioni derivanti dal regolamento del servizio di acquedotto e dalla legge e addebiterà nuovamente l'ammontare corrispondente al deposito cauzionale nella fattura successiva. Il deposito cauzionale maggiorato degli interessi legali sarà restituito entro 30 gg dalla cessazione degli effetti del contratto di somministrazione verificata la regolare posizione contabile. La domiciliazione bancaria è considerata forma di garanzia equivalente al deposito cauzionale. In caso di disdetta della domiciliazione verrà addebitato il deposito cauzionale all'utente. E' facoltà della società, a seguito richiesta autorizzazione all'AATO, di provvedere alla revisione dell'importo dei depositi cauzionali, disponendo quindi per la eventuale integrazione, nel caso di aumento dell'importo stesso.

H - Penalità per ritardato pagamento

11 mancato rispetto, del termine di pagamento indicato in fattura comporterà l'applicazione di una indennità di mora per ritardato pagamento nella misura prevista nei provvedimenti tariffari attualmente vigenti.